

	COMUNE DI ARCO	PROVINCIA DI TRENTO
	<i>Raccolta n. 554/Scritture private area tecnica</i>	
	Arco, 21 dicembre 2017	
	<b>TRANSAZIONE STRAGIUDIZIALE</b>	
	<b>- SCRITTURA PRIVATA -</b>	
	Tra	
	- il <b>COMUNE DI ARCO</b> , nella persona del Sindaco p.t., Alessandro Betta,	
	con sede in Arco (TN), piazza 3 Novembre, 3, Codice Fiscale	
	00249830225, autorizzato alla sottoscrizione del presente accordo con	
	deliberazione della Giunta comunale n. 185 di data 19 dicembre 2017,	
	rappresentato e difeso dall'avv. Barbara Zampiero, responsabile del	
	servizio legale comunale;	
	e	
	- la società <b>Ruffato Mario S.r.l.</b> , già Ruffato Mario S.n.c., (c.f. e p.i.v.a.	
	02005120288), con sede in Borgoricco (Padova) alla via S. Antonio n. 17,	
	in persona del proprio legale rappresentante <i>pro tempore</i> , signor Germano	
	Ruffato, in proprio nonché quale capogruppo dell'associazione tempora-	
	nea d'impresa costituita con la società Gasparini Impianti S.r.l., (c.f. e	
	p.i.v.a. 04158240269), con sede in Istrana (TV) alla via Filzi n. 62	
	*** **	
	Premesso	
	- che con ricorso per consulenza tecnica preventiva, ai fini della	
	composizione bonaria della lite, notificato in data 20 marzo 2013 al	
	Comune di Arco, la Ruffato Mario s.r.l., chiedeva al Tribunale di Rovereto	
	la nomina di un consulente tecnico d'ufficio al fine di veder accertata una	
	1	

	pretesa creditoria pari ad euro 1.156.031,89.- a titolo di maggior credito e	
	risarcimento sul corrispettivo pagato dal Comune di Arco, Stazione	
	appaltante, per l'esecuzione dei lavori di adeguamento dell'area comunale	
	denominata " <i>Arco Climbing Center</i> ", giusta contratto di appalto rep. 2703,	
	stipulato in data 12 gennaio 2011 all'esito di procedura concorrenziale;	
	- che esperito, senza esito, il tentativo di conciliazione, il procedimento per	
	ATP si concludeva con il deposito in Tribunale della consulenza tecnica	
	d'ufficio, redatta dall'ing. Carloni Andrea nominato dal Tribunale, la quale	
	accertava, in favore della Ruffato Mario s.r.l. un maggior credito pari ad	
	euro 53.957,07.-, oltre ad iva, al lordo di euro 24.638,65 già pagati dal	
	Comune con determinazione dirigenziale n. 251, di data 28 giugno 2013;	
	- che le parti non addivenivano ad alcuna definizione bonaria della	
	controversia e, pertanto, il Comune non liquidava alla società le somme	
	accertate dal CTU;	
	- che, successivamente, la Ruffato Mario s.r.l., in data 8 agosto 2016,	
	notificava al Comune di Arco atto di citazione con il quale chiedeva al	
	Tribunale di Rovereto la nomina di un nuovo Consulente tecnico d'ufficio	
	e la condanna dell'amministrazione comunale a pagare la somma pari ad	
	euro 920.482,64, ovvero, in via subordinata pari ad euro 53.957,07, oltre	
	ad oneri fiscali ed interessi, a titolo di maggior credito riferito al contratto	
	di appalto di data 12 gennaio 2011, rep. n. 2703;	
	- che il Comune di Arco si costituiva in giudizio dichiarandosi disponibile al	
	pagamento di quanto accertato dal CTU;	
	- che, depositate le memorie ex art. 183 c.p.c. , il Giudice, all'udienza del	
	31.5.2017, considerata la complessità tecnica della controversia, invitava	

	le parti a trovare un accordo per la composizione bonaria della lite,	
	rinviano dapprima all’udienza del 20.9.2017 e, in seguito all’udienza del	
	18 ottobre 2017;	
	- che all’udienza del 18 ottobre 2017, il Giudice, preso atto del mancato	
	perfezionamento dell’accordo e delle diverse posizioni delle parti,	
	disponeva la comparizione di queste ultime all’udienza del 9 novembre	
	2017 per tentare la conciliazione della lite e formulava alle medesime una	
	proposta transattiva con il seguente contenuto: <i>“Riconoscimento delle</i>	
	<i>somme indicate dal CTU oltre ad un importo forfettario di euro 30.000,</i>	
	<i>oltre alle spese di lite”</i> ;	
	- che nella nota di data 23.10.2017 l’avvocato Francesco Campanile rendeva	
	nota la disponibilità di Ruffato Mario S.r.l. a transare la lite, previo	
	riconoscimento della somma complessiva di euro 90.067,54 al lordo	
	dell’IVA, aderendo all’invito formulato dal Giudice all’udienza del	
	18.10.2017;	
	- che, pertanto, la somma da liquidarsi - in termini transattivi della lite - alla	
	Ruffato Mario s.r.l., società attrice, è pari a complessivi euro 90.067,54 al	
	lordo dell’IVA;	
	- che la Giunta, nella seduta di data 26 ottobre 2016, ha valutato	
	favorevolmente la proposta transattiva formulata dal Giudice e, sulla	
	scorta delle considerazioni formulate dal legale dell’amministrazione nella	
	relazione di data 26 ottobre 2017 nonché delle valutazioni della dirigente	
	dell’area tecnica contenute nella nota di data 11 dicembre 2017, ha optato	
	per la transazione della lite pendente innanzi al Tribunale di Rovereto sub	
	RG 1032/2016 alle condizioni proposte dal giudice del Tribunale di	
	3	

	Rovereto;	
	- che, conseguentemente, la responsabile dell'avvocatura comunale ha	
	predisposto uno schema di transazione fra le parti da approvarsi dalla	
	Giunta comunale;	
	*** **	
	Tutto quanto sopra premesso le parti come sopra individuate e rappresentate,	
	sulla scorta delle risultanze della C.T.U. redatta dall'ing. Andrea Carloni	
	all'esito del ricorso per accertamento tecnico preventivo sub Rg n. 336/2013	
	nonché della proposta transattiva formulata alle parti dal giudice all'udienza	
	del 18 ottobre 2017, senza che ciò comporti ammissione di responsabilità	
	alcuna, hanno deciso di definire come di seguito la controversia tramite	
	reciproche concessioni, con l'abbandono della causa pendente innanzi al	
	Tribunale di Rovereto sub RG n. 1032/2016 e con l'abbandono delle	
	rispettive pretese. A tal fine fra le parti	
	<b>SI CONVIENE</b>	
	1) Le sopra esposte premesse costituiscono parte integrante del presente atto.	
	2) Il Comune di Arco, nella persona del Sindaco in carica Alessandro Betta,	
	provvederà al pagamento, in favore della Ruffato Mario s.r.l., nella	
	persona del rappresentante legale p.t., della somma complessiva pari ad	
	euro 90.067,54 IVA inclusa, così giustificata:	
	Importo capitale al netto dell'acconto ricevuto (53.957,07                      29.318,42	
	– 24.638,65) come riconosciuto in ATP	
	Imposta sul valore aggiunto su tale residuo    2.931,84	
	Competenze CTU ing. Carloni al lordo degli accessori                                      16.390,77	
	Competenze CTP ing. Destro al lordo degli accessori                                      3.806,40	
	4	

	Competenze avv. Pezzato per domiciliazione	1.547,11
	Contributo competenze avv. Campanile al lordo degli accessori	3.600,00
	Anticipazioni procedimento d'istruzione preventiva	760,00
	Anticipazioni giudizio di merito	1.713,00
	Somma forfetaria proposta dal Tribunale di Rovereto	30.000,00
	3) La Ruffato Mario s.r.l., accetta, sulla scorta delle risultanze della Consulenza tecnica d'ufficio e della proposta conciliativa formulata dal giudice, la somma complessiva pari ad euro 90.067,54 a tacitazione di ogni ulteriore pretesa creditoria afferente i lavori relativi al contratto di appalto rep. n. 2703, di data 12 gennaio 2011 e tutte le spese, legali , di CTU e di CTP, sostenute per il ricorso per accertamento tecnico preventivo sub RG n. 336/2013 e il radicamento del successivo contenzioso sub RG 1032/2016.	
	4) La somma indicata al punto 2 verrà liquidata dal Comune di Arco, senza interessi, né rivalutazione, entro e non oltre 30 giorni dalla sottoscrizione del presente atto di transazione. L'importo di euro 30.000,00, come proposto dal Giudice, sarà imputato da Ruffato Mario S.r.l. alla riserva n. 4 <i>“Oneri per anomalo andamento dei lavori alterazione del cronoprogramma lavori”</i> ;	
	5) In caso di inadempimento delle obbligazioni convenute da parte del Comune di Arco, la società Ruffato Mario S.r.l. si riserva di agire giudizialmente per il recupero delle somme pattuite ovvero di risolvere il presente atto transattivo e agire per il conseguimento dell'intero credito richiesto con l'atto di citazione;	
	5	

5)	L'odierna transazione è convenuta e sottoscritta dalle parti ad integrale tacitazione di ogni rispettiva pretesa creditoria e a completa definizione transattiva del giudizio pendente innanzi al Tribunale di Rovereto sub RG 1032/2016, per cui le parti null'altro avranno a pretendere reciprocamente l'una dall'altra, se non l'esecuzione della presente convenzione, con espressa rinuncia alle domande ai diritti e alle azioni riferite al nominato contenzioso che verrà abbandonato e rinunciato ai sensi dell'art. 309 c.p.c. solo una volta pervenuto l'accredimento delle somme convenute;	
6)	I difensori delle parti, come individuati in premessa, sottoscrivono il presente atto per autentica delle firme e per rinuncia al vincolo di solidarietà professionale ex art. 13, comma 8 L.P.	
7)	Le spese dovute per l'odierno atto transattivo sono integralmente compensate fra le parti, comprese quelle relative al pagamento degli onorari e competenze per la redazione del presente atto. Le spese di registrazione saranno a carico della parte che intenderà avvalersi della presente scrittura in sede giudiziale.	
	Comune di Arco	Ruffato Mario S.r.l.
	<i>IL SINDACO</i>	<i>Il Legale rappresentante</i>
	Alessandro Betta	Germano Ruffato
	avv. Barbara Zampiero	avv. Francesco Campanile
	6	

